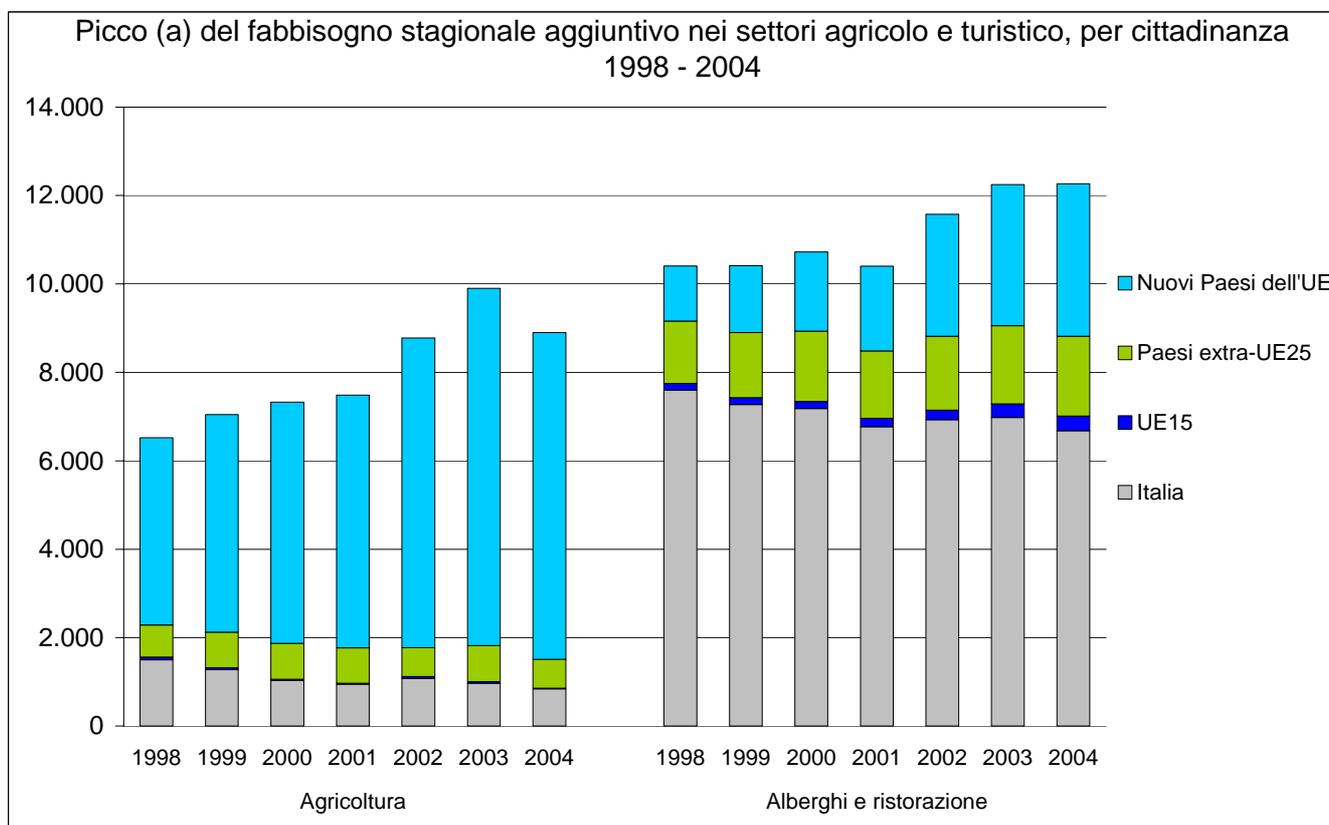


Il lavoro stagionale e gli occupati immigrati

Dal 1998 al 2004 i due settori con forte stagionalità – agricoltura e turismo – hanno avuto una notevole crescita occupazionale, coperta soprattutto da lavoratori immigrati. Questi, accettando sia lavori ritenuti più umili che il precariato dell'occupazione stagionale hanno così ovviato sia alla minore disponibilità da parte dei lavoratori locali per le attività agricole in generale che anche alla crescente domanda di lavoratori stagionali da parte degli imprenditori di entrambi i settori.

Negli ultimi anni, i picchi stagionali sono stati coperti sempre più spesso da stranieri: in agricoltura, nel 1998 il 58% del fabbisogno stagionale aggiuntivo venne coperto da cittadini stranieri extra-UE15 mentre sei anni dopo, nel 2004, la percentuale era salita al 74%. Nel settore alberghiero, il ricorso a manodopera straniera per coprire i picchi stagionali è meno accentuato, ma è passato comunque dal 21% registrato per il 1998 al 37% del 2004. I dati suggeriscono che sia in agricoltura che soprattutto nel settore turistico, i lavoratori stranieri non hanno sostituito più di tanto lavoratori dipendenti italiani. Sembra piuttosto che la disponibilità di lavoratori stranieri –



(a) Il “picco del fabbisogno stagionale aggiuntivo” è stato stimato effettuando la differenza tra il livello massimo occupazionale (registrato per il settore turistico alla fine di luglio e per il settore agricolo alla fine di settembre) e il livello minimo (fine di novembre).

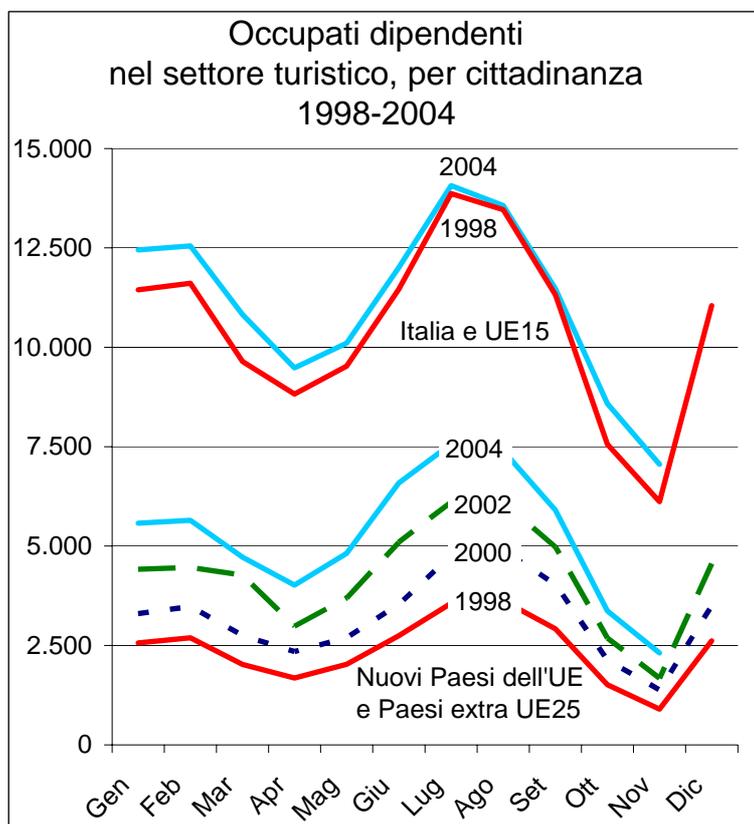
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

in particolar modo dei nuovi Paesi dell'UE – abbia offerto a contadini, albergatori e ristoratori l'opportunità di aumentare il ricorso al lavoro dipendente limitatamente alla stagione.

Il settore agricolo è quello che più di altri ha beneficiato dei lavoratori stranieri stagionali e dei nuovi Paesi dell'UE in particolare, in quanto negli ultimi 6 anni è calato di un terzo l'occupazione dei lavoratori locali, sia durante i mesi invernali che durante l'importante stagione della raccolta e della vendemmia. Il calo verificatosi nell'intenso periodo autunnale (-1 700 italiani in 6 anni) è stato più che compensato da slovacchi, polacchi e altri stranieri (insieme, +3 900 in 6 anni), mentre il calo nei mesi invernali e primaverili (a seconda dei mesi, in 6 anni ca. 1 200-1 400 in meno) non è stato coperto da lavoratori stranieri (+100 in inverno, +700 in primavera).

Anche il settore alberghiero e della ristorazione ha avuto nel suo complesso una crescita occupazionale, ma – contrariamente a quello agricolo – ha conosciuto in questi ultimi 6 anni un leggero aumento per i lavoratori locali, pur registrando un forte incremento (+3-4 000 in sei anni, a seconda dei mesi) di lavoratori immigrati.

Antonio Gulino



Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Statistiche della Ripartizione Lavoro Ottobre 2004 – Situazione alla fine del mese

Occupati dipendenti

	Uomini	Donne	Totale
Totale occupati	92 482	69 635	162 117
Variatione rispetto anno prec.	+2 365 +2,6%	+1 624 +2,4%	+3 989 +2,5%
Entrate durante il mese	6 981	3 979	10 960
Cessazioni durante il mese	15 768	7 631	23 399
Cittadinanza			
Italiana	81 854	63 894	145 748
UE15	1 556	1 027	2 583
Nuovi paesi comunitari	2 442	1 747	4 189
Altri paesi	6 630	2 967	9 597
Luogo di residenza o domicilio			
Circoscrizione di Bolzano	36 967	29 335	66 302
Circoscrizione di Merano	15 796	12 822	28 618
Circoscrizione di Brunico	13 917	9 250	23 167
Circoscrizione di Bressanone	9 913	7 639	17 552
Circoscrizione di Silandro	5 620	4 071	9 691
Circoscrizione di Egna	4 774	3 507	8 281
Circoscrizione di Vipiteno	3 640	2 327	5 967
Fuori provincia o ignoto	1 855	684	2 539
Settore economico			
Agricoltura	4 422	2 008	6 430
Industria	23 082	6 171	29 253
Costruzioni	15 341	1 091	16 432
Commercio	11 832	9 932	21 764
Alberghi e ristorazione	4 974	6 980	11 954
Settore pubblico	17 700	29 697	47 397
Altri servizi	15 131	13 756	28 887

Disoccupati

	Uomini	Donne	Totale
Totale disoccupati	2 065	2 593	4 658
Variatione rispetto anno prec.	+391 +23,4%	+327 +14,4%	+718 +18,2%
Entrate durante il mese	380	467	847
Cessazioni durante il mese	250	314	564
Età			
15-19	72	80	152
20-24	185	230	415
25-29	212	402	614
30-39	586	997	1 583
40-49	517	526	1 043
50+	493	358	851
Cittadinanza			
Italiana	1 501	2 237	3 738
UE15	36	57	93
Nuovi paesi comunitari	9	49	58
Altri paesi	519	250	769
Settore di provenienza			
Agricoltura	77	78	155
Industria	717	378	1 095
Servizi	1 031	1 857	2 888
Non rilevato	202	239	441
In cerca di primo impiego	38	41	79
Durata d'iscrizione			
<3 mesi	695	909	1 604
3-12 mesi	687	945	1 632
1 anno o più	683	739	1 422
di cui			
Persone disabili (L. 68/1999)	260	191	451
Iscritti nelle liste di mobilità	426	384	810